



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE [®]TELESINO

Via Caio Ponzio Telesino, 26 – 82037 Telesse Terme (BN) – Tel. 0824 976246 Fax 0824/975029
Codice scuola: BNIS00200T - Indirizzo e-mail: bnis00200t@istruzione.it
www.iistelese.it

LICEO LINGUISTICO STATALE
-TELESE TERME-

Classe 3^a L₁

PIANO DI LAVORO DI ITALIANO

anno scolastico 2013-2014

Docente
Angela D'Abbiero

Data di presentazione: 4 novembre 2013

Composizione della classe

N. Studenti	Maschi	Femmine
23	5	18

Analisi della situazione di partenza

La classe 3^a L₁ si compone di studenti residenti nei diversi comuni della Valle Telesina, che costituiscono i bacini di utenza del nostro Istituto. Gli allievi provengono tutti dalla 2^a L₁ del precedente anno scolastico, ad eccezione di due studentesse provenienti da altri indirizzi di studio, regolarmente iscrittesi a seguito di superamento di esami integrativi sostenuti nel mese di settembre 2013.

Nel complesso i ragazzi appaiono abbastanza amalgamati. Occorre, tuttavia, sollecitarli costantemente a relazionarsi e a partecipare al dialogo educativo.

Anche per il primo anno del secondo biennio si intende favorire un approccio didattico improntato alla problematizzazione e alla concettualizzazione. Si continuerà a far riferimento a quadri di ampio respiro, cercando di sollecitare l'attenzione dei ragazzi verso i grandi temi culturali ed esistenziali, che nella letteratura trovano espressione in tutte le epoche e in tutti i contesti. Gli alunni, già in passato sollecitati in tal senso, saranno, pertanto, invitati ad offrire il proprio contributo personale alla discussione delle tematiche affrontate e poi guidati a scoprire, di volta in volta, la coesistenza e l'interconnessione di temi e problemi, oltre che di singoli elementi di interesse linguistico e letterario.

In sede dipartimentale si è riconosciuto che l'indirizzo linguistico è caratterizzato dalla presenza delle tre lingue straniere poste in rapporto fra loro ed in collegamento con l'italiano, il latino e le discipline dell'area storico-filosofica ed artistica. La matematica e le scienze sperimentali arricchiscono e completano tale formazione. Pertanto, al termine dei cinque anni di corso, lo studente dovrà:

- dimostrare competenze linguistico-comunicative finalizzate al sicuro possesso strumentale di più codici;
- dimostrare consapevolezza dell'evoluzione delle forme linguistiche per una più matura coscienza della storicità e vitalità delle lingue;
- saper rapportare tra loro le diverse culture, distinguendone i contributi al processo generale di civilizzazione;
- essere consapevole della rilevanza formativa di ogni disciplina del curriculum;
- saper utilizzare doti di flessibilità culturale acquisite, per operare nel più ampio contesto della dimensione europea;
- saper usare modelli e strumenti logico-interpretativi che permettano un ulteriore approfondimento autonomo e critico;

- saper gestire documenti testuali, multimediali e iconici finalizzati alla ricerca, alla documentazione e alla comunicazione;
- saper gestire percorsi intra e interdisciplinari che contemplano l'uso delle lingue straniere come veicolo comunicativo per ambiti diversificati e tematiche socio-culturali;

Conformemente agli indirizzi espressi dalla normativa italiana ed europea e in linea con quanto emerso dalle riunioni del Dipartimento del Liceo Linguistico, tutte le attività didattico-educative mireranno a sviluppare negli allievi **le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente** individuate come fondamentali dall'Unione Europea e cioè:

1. competenza comunicativa nella madrelingua
2. competenza comunicativa nelle lingue straniere
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. competenza digitale
5. imparare ad imparare
6. competenze sociali e civiche (collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile)
7. spirito di iniziativa e di imprenditorialità (capacità di tradurre idee in azioni, risolvere problemi e gestire progetti per raggiungere obiettivi)
8. consapevolezza e competenza culturale (consapevolezza dell'importanza dell'eredità culturale locale, nazionale e sopranazionale; valutazione e apprezzamento delle espressioni artistiche; capacità di acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute valutandone utilità ed attendibilità.)

Gli esiti delle indagini iniziali -integrati con quelli emersi dalle prime valutazioni effettuate sulla base di esercitazioni e verifiche orali - hanno consentito di delineare 3 fasce di livello:

1. Gli alunni che compongono la prima fascia di livello dimostrano attenzione durante la comunicazione, comprendono in maniera adeguata messaggi orali e scritti, si esprimono con chiarezza, leggono in modo scorrevole e abbastanza espressivo e mostrano un grado soddisfacente di curiosità intellettuale.
2. Confluiscono, invece, nella seconda fascia di livello coloro che partecipano alla vita scolastica con un impegno costante, ma che necessitano di tempi più lunghi per la rielaborazione e la piena acquisizione degli argomenti trattati.
3. Della terza fascia fanno parte alunni, che non sempre incanalano le proprie potenzialità in maniera proficua, a causa di un impegno saltuario e di un'attenzione discontinua, che spesso penalizzano il profitto.

L'individuazione di queste fasce di livello conduce, pertanto, a predisporre interventi didattici differenziati, volti a soddisfare i bisogni rilevati e a valorizzare le risorse di ciascun allievo.

Per gli alunni afferenti al primo gruppo, tali interventi consisteranno nel consolidamento e potenziamento delle competenze pregresse e in attività di approfondimento. Per costoro si punterà al raggiungimento di una piena autonomia operativa, ad una formazione umana e culturale non disgiunta da consapevolezza e responsabilità; si insisterà sul riconoscimento della valenza delle idee altrui e si stimolerà la formulazione di motivati giudizi personali. In rapporto, invece, alle esigenze emerse all'interno del secondo gruppo, si provvederà ad identificare gli ostacoli ad una profitto significativo, per poi rimuoverli e far in modo che si sappia commisurare il proprio impegno alle attività.

Per gli alunni che compongono la terza fascia di livello, si solleciterà, con opportune strategie, una maggiore responsabilizzazione, che accresca la motivazione allo studio ed alimenti un più vivo interesse per le proposte disciplinari.

Obiettivi specifici di apprendimento per il liceo linguistico

L'indirizzo linguistico è caratterizzato dalla presenza delle tre lingue straniere poste in rapporto fra loro ed in collegamento con l'italiano, il latino e le discipline dell'area storico-filosofica ed artistica. A completare ed arricchire tale formazione si aggiungono la matematica e le scienze sperimentali. Sulla base di tale riflessione, in sede di Dipartimento si è focalizzata l'attenzione sugli obiettivi da perseguire. Pertanto, al termine dei cinque anni di corso, lo studente dovrà:

- dimostrare competenze linguistico-comunicative finalizzate al sicuro possesso strumentale di più codici;
- dimostrare consapevolezza dell'evoluzione delle forme linguistiche per una più matura coscienza della storicità e vitalità delle lingue;
- saper rapportare tra loro le diverse culture, distinguendone i contributi al processo generale di civilizzazione;
- essere consapevole della rilevanza formativa di ogni disciplina del curriculum;
- saper utilizzare doti di flessibilità culturale acquisite, per operare nel più ampio contesto della dimensione europea;
- saper usare modelli e strumenti logico-interpretativi che permettano un ulteriore approfondimento autonomo e critico.

Obiettivi disciplinari intermedi e finali

Le indicazioni nazionali riguardanti le competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento compresi nei nuovi piani degli studi previsti per i percorsi liceali del D.P.R. 15 marzo 2010 stabiliscono che la lingua italiana rappresenta un *"bene culturale nazionale"* e il preliminare *"mezzo di accesso alla conoscenza"* e che la *"dimensione linguistica si trova al crocevia fra la competenze comunicative, logico argomentative e culturali declinate dal Profilo educativo, culturale e professionale comune a tutti i percorsi liceali"*.

Viene pertanto sottolineato il valore **trasversale** dell'insegnamento della Lingua italiana che *"impone"* una *"collaborazione con le altre discipline effettiva e programmata"*, soprattutto riguardo alla comprensione del testo e all'acquisizione dei linguaggi specialistici.

Nello stesso tempo va valorizzata la **specificità disciplinare** intesa come educazione letteraria mirata alla formazione di lettori consapevoli e come educazione alla pianificazione e produzione di testi diversificati. Tali linee programmatiche trovano sviluppo e approfondimento nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Nel secondo biennio e nell'anno finale lo studente consolida e sviluppa le proprie conoscenze e competenze linguistiche in tutte le occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata in una grande varietà di testi proposti allo studio.

L'affinamento delle competenze di comprensione e produzione sarà perseguito sistematicamente, in collaborazione con le altre discipline che utilizzano testi, sia per lo

studio e per la comprensione sia per la produzione (relazioni, verifiche scritte ecc.). In questa prospettiva, si avrà particolare riguardo per il possesso dei lessici disciplinari, con attenzione specifica ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso.

PRIMO ANNO DEL SECONDO BIENNIO

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Il disegno storico della letteratura italiana si estenderà dal Duecento al Cinquecento. Il tracciato diacronico, essenziale alla comprensione della storicità di ogni fenomeno letterario, richiede di selezionare, lungo l'asse del tempo, i momenti più rilevanti della civiltà letteraria, gli scrittori e le opere che più hanno contribuito sia a definire la cultura del periodo cui appartengono, sia ad arricchire, in modo significativo e durevole, il sistema letterario italiano ed europeo, tanto nel merito della rappresentazione simbolica della realtà, quanto attraverso la codificazione e l'innovazione delle forme e degli istituti dei diversi generi. Su questi occorrerà, dunque, puntare, sottraendosi alla tentazione di un generico enciclopedismo.

Competenze	Abilità	Conoscenze
1 Saper riconoscere la dimensione storica della produzione letteraria	1a Lo studente sa orientarsi di fronte a un testo, collocandolo entro una cronologia corretta 1b sa riconoscere gli elementi linguistici dell'evoluzione dell'italiano	1a Lo studente possiede nozioni fondamentali dalle origini al Cinquecento/Dal Seicento all'Ottocento/Dal Novecento ai giorni nostri 1b possiede nozioni fondamentali di storia della lingua italiana
2 Riconoscere gli elementi connotativi fondamentali di un testo letterario letterario	2 sa leggere un testo letterario a partire dai suoi tratti formali e dalla sua appartenenza a un preciso genere letterario	2 possiede qualche nozione di metrica, elementi fondamentali di retorica e stilistica e le particolarità dei diversi generi letterari
3 Saper collocare l'opera letteraria nel suo contesto storico e culturale	3 riconosce in un testo letterario la dimensione culturale soggiacente	3 possiede nozioni essenziali di storia letteraria in rapporto alla storia della cultura e dei diversi generi
4 Saper comprendere il significato letterale di testi letterari	4 sa parafrasare e riassumere un testo letterario	4 possiede le strutture morfosintattiche e semantiche dell'italiano letterario dal Trecento al Cinquecento/Dal Seicento all'Ottocento/ Dal Novecento ai giorni nostri
5 Saper utilizzare gli strumenti interpretativi di base propri della critica letteraria	5 sa leggere e comprendere brevi testi critici	5 possiede il lessico della critica letteraria

6 Saper ragionare con chiarezza, organicità e coerenza intorno a un testo letterario in forma orale e scritta	6 sa descrivere la struttura e le dominanti formali di un testo con ordine e coerenza	6 tutte le precedenti
7 Saper argomentare per iscritto su un tema dato a partire da documenti pertinenti	7 sa far dialogare punti di vista differenti su un argomento dato; sa sintetizzare tesi diverse un medesimo argomento; sa sostenere una tesi personale in modo coerente	7 possiede le tecniche dell'argomentazione
8 saper giungere in modo più autonomo, dopo una fase analitica e descrittiva del testo letterario, a un momento interpretativo	8 sa collaborare, all'interno di un processo dialogico e aperto, a una possibile e personale attribuzioni di senso	8 tutte le precedenti
9 saper impostare autonomamente una ricerca	9 sa usare le biblioteche e i repertori multimediali; sa affrontare un argomento dalla prospettiva di discipline diverse	9 conosce i principali strumenti bibliografici e i più autorevoli repertori multimediali

OBIETTIVI

1. Analizzare e interpretare i testi letterari, in poesia e prosa
2. riconoscere i caratteri specifici del testo letterario e la sua fondamentale polisemia,
3. cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nella tradizione letteraria italiana all'interno del coevo panorama europeo e mondiale.
4. esprimersi in forma corretta e coesa,
5. produrre testi scritti padroneggiando le diverse tipologie testuali.

CONTENUTI FONDAMENTALI

1° anno del secondo biennio: Storia letteraria dal Duecento al Cinquecento.

- Dallo Stilnovo a Machiavelli
- La società del Trecento attraverso le documentazioni dell'epoca (cronaca e novella)
- L'Umanesimo
- Il Rinascimento

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

Articolazione dei contenuti

L'articolazione dei contenuti di letteratura italiana terrà conto delle indicazioni nazionali dei nuovi licei e seguirà un'organizzazione per unità di apprendimento, all'interno della quale ciascuna unità potrà essere suscettibile di variazioni e di diversi incastri a seconda dei particolari bisogni che potrebbero manifestarsi.

Su unità portanti (la cui durata è indicata nel prospetto) che permetteranno di stabilire e sistemare, in direzione diacronica, gli aspetti culturali caratteristici e distintivi delle epoche che si succedono, si innesterà un congruo numero di percorsi integrativi o alternativi-impennati sull'analisi o sulla persistenza di un tema, sulla ricostruzione delle interazioni tra fenomeno letterario e istituzioni, sullo studio di fenomeni linguistici e stilistici - mirati allo sviluppo di **competenze** e **abilità** nello scrivere e nello studio dei **testi**.

Su questa linea di ampia flessibilità delle unità, si ipotizza il seguente piano di lavoro, che riflette le varie tipologie di percorsi in cui si articola il testo in adozione. La selezione delle proposte tematiche, poiché avrà anche carattere problematico, avverrà *in itinere*, in riferimento alla risposta degli allievi e al loro indice di gradimento.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	Percorsi integrativi/alternativi
<p>Il Medioevo (settembre-ottobre)</p> <p>Il contesto storico e politico. L'economia e la società (Aula digitale)</p> <p>Unità 1. La cultura medievale</p> <p>Unità 2. La poesia italiana tra Duecento e Trecento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ripasso dell'ortografia e della morfologia • Ripasso della retorica e della narratologia • Recensione
<p>Dante Alighieri (novembre)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Unità 3. Il sommo poeta • Come studiare... un genere letterario (<i>Guida allo studio e all'esame di stato</i>, pp. 12-13) • Come studiare... un autore (<i>Guida allo studio e all'esame di stato</i>, pp. 8-9) • Tip. A, testo poetico (<i>Guida allo studio e all'esame di stato</i>, pp. 129-131, 178-189) • Antologia della <i>Divina Commedia</i> • Come studiare... un'opera (<i>Guida allo studio e all'esame di stato</i>, pp. 10-11) • Tip. A, testo poetico (<i>Guida allo studio e all'esame di stato</i>, pp. 129-131, 178-189) • Tip. D (<i>Guida allo studio e all'esame di stato</i>, pp. 284-291) • Antologia della <i>Divina Commedia</i> • Tip. A, testo in prosa 	<ul style="list-style-type: none"> • Tip. A, testo in prosa • Tip. A, testo poetico
<p>La prosa italiana tra Duecento e Trecento (dicembre)</p> <p>Unità 4. La prosa italiana tra Duecento e Trecento (letture)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Unità 7. La novella del Trecento in Italia e in Europa (letture) • Laboratori di scrittura • Antologia della <i>Divina Commedia</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura e analisi dei testi • Ripasso della retorica e della narratologia
<p>Petrarca (gennaio)</p> <p>Unità 5. Francesco Petrarca e il <i>Canzoniere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Antologia della <i>Divina Commedia</i> • Tip. B, saggio breve 	<ul style="list-style-type: none"> • Tip. B, articolo di giornale

<p>Boccaccio (febbraio)</p> <p>Unità 6. Giovanni Boccaccio e il <i>Decameron</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Antologia della <i>Divina Commedia</i> • Tip. B, saggio breve 	<ul style="list-style-type: none"> • Tip. B, articolo di giornale
<p>Il Quattrocento e il Cinquecento (marzo-aprile)</p> <p>Il contesto storico e politico. L'economia e la società (Aula digitale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Unità 8. Umanesimo, Rinascimento e Controriforma • Unità 10. Ludovico Ariosto e l'<i>Orlando furioso</i> • Antologia della <i>Divina Commedia</i> • Come studiare... un movimento • Tip. C 	<ul style="list-style-type: none"> • Unità 9. La lirica e il poema del Quattrocento • Tip. B, saggio breve •
<p>La prosa italiana tra Quattrocento e Cinquecento (maggio-giugno)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori di scrittura • Unità 11. Niccolò Machiavelli e <i>Il principe</i> <p><i>La mandragola</i> (lettura, Unità 11. Niccolò Machiavelli e <i>Il Principe</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Antologia della <i>Divina Commedia</i> • Tip. B, articolo di giornale • Laboratori di scrittura • Tip. B, articolo di giornale 	<ul style="list-style-type: none"> • Unità 13. La lirica, il poema e il teatro del Cinquecento (le forme poetiche rinascimentali) • Tip. B, saggio breve • Unità 13. La lirica, il poema e il teatro del Cinquecento (Il poema e il teatro rinascimentali) • Tip. A, testo teatrale

Ciascun percorso sarà caratterizzato da propri obiettivi, che concorreranno al conseguimento di finalità specifiche in termini di conoscenze, abilità e competenze, articolate come segue:

Unità di apprendimento	Conoscenze	Abilità	Competenze
Scenario	<ul style="list-style-type: none"> – Contesto culturale, filosofico, linguistico, storico, politico, geografico dei fenomeni letterari <u>dalle origini al Cinquecento</u>. – Centri culturali 	<ul style="list-style-type: none"> – Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti. – Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi. – Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario. 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa. • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura. • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità. • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi.

Genere	<ul style="list-style-type: none"> - Generi letterari <u>dalle origini al Cinquecento</u>. - Caratteristiche, strutture, contenuti, scopi, temi fondamentali dei singoli generi. - Modelli di riferimento <u>dalle origini al Cinquecento</u> 	<ul style="list-style-type: none"> - Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia. - Inserire i testi letterari nel contesto del sistema letterario e culturale di riferimento. - Distinguere i diversi tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti). - Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene. - Confrontare testi appartenenti allo stesso genere letterario individuando analogie e differenze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa. • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura. • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità. • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi.
Autore	<ul style="list-style-type: none"> - Vita, nuova fisionomia di intellettuale, opere, progetto culturale. - Significatività del contributo di un autore alla cultura del suo tempo e dei secoli successivi. - Diversi punti di vista emersi nel corso dei secoli rispetto al suo pensiero. 	<ul style="list-style-type: none"> - Inserire i testi letterari e i dati biografici di un autore nel contesto storico-politico e culturale di riferimento. - Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale. - Acquisire consapevolezza dell'importanza di una lettura espressiva. - Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme. - Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto. - Descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con i processi culturali e storici del tempo. - Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo. - Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dall'autore individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere. - Riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera di un autore rispetto alla produzione precedente o coeva. 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa. • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura. • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità. • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi.

Opera	<ul style="list-style-type: none"> – Caratteristiche, strutture, contenuti, scopi, temi fondamentali, motivazioni e portata innovativa delle singole opere 	<ul style="list-style-type: none"> – Condurre una lettura diretta del testo come prima forma di interpretazione del suo significato – Cogliere le relazioni tra forma e contenuto. – Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo – Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con più interpretazioni critiche. – Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza dell'evoluzione del loro significato. – Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo. – Collocare i singoli testi nella tradizione letteraria, mettendo in relazione uso del volgare, produzione letteraria e contesto storico-sociale. – Acquisire consapevolezza dell'importanza di una lettura espressiva. – Cogliere i caratteri specifici di un testo poetico individuandone funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa. • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura. • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità. • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi.
Tema	<ul style="list-style-type: none"> – Analisi o persistenza di un tema, ricostruzione delle interazioni tra fenomeno letterario e istituzioni, studio di fenomeni linguistico-stilistici. – Modalità di rappresentazione di un tema. – Elementi fondamentali per la lettura di un'opera filmica, d'arte (pittura e architettura) 	<ul style="list-style-type: none"> – Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti tra i contenuti. – Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva. – Acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio cinematografico. – Porre a confronto, rispetto a un medesimo testo, parole e immagini, romanzo e trasposizione cinematografica. – Avere consapevolezza del valore che assume la traduzione per la ricezione di un testo letterario scritto in lingua straniera. – Acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa. • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura. • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità. • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi.

Un ulteriore momento per il consolidamento delle competenze linguistico-letterarie e la messa a punto di strategie operative sarà offerto dallo spazio orario settimanale dedicato all'analisi di un congruo numero di canti della *Divina Commedia*, che mirerà a superare la lettura frammentaria e discontinua, tradizionalmente scandita dai canti, per rintracciare piuttosto linee narrative e per insistere sul piano generale di un'opera singolarmente

omogenea, pur nella specificità delle singole cantiche. In tal senso si intraprenderanno i seguenti percorsi tematici:

- La direzione del viaggio dantesco
- Il “mostruoso” pagano
- Il “mostruoso” cristiano
- Dall’amore carnale all’amore spirituale

Si considerano trasversali a tutte le unità di apprendimento le seguenti abilità linguistiche

- saper esporre oralmente in maniera corretta ed efficace;
- produrre testi di vario tipo negli adeguati registri linguistici;
- saper decodificare testi letterari e non letterari;
- perfezionare le competenze di carattere grammaticale;
- elaborare una scrittura più ricca, precisa e pregnante, utilizzando lessico e strutture sintattiche più complessi e funzionali alla comunicazione;
- manipolare e produrre testi con riferimento ai diversi registri stilistici e alle varie situazioni d’uso.

L’affinamento delle competenze di comprensione e produzione sarà perseguito sistematicamente, nell’arco del secondo biennio e dell’ultimo anno. In questa prospettiva, saranno predisposte azioni volte a:

- educare alla lettura;
- utilizzare i testi come strumento per riflettere su se stessi e sulla propria realtà;
- interpretare i testi alla luce delle proprie conoscenze e con un apporto critico personale;
- orientarsi all’interno del fenomeno *letteratura*, raggiungendo la consapevolezza della sua funzione culturale, sociale, storica e della sua complessità intrinseca;
- riuscire a cogliere nei testi letti e nelle tematiche proposte gli elementi “orientanti” (riflessione sulle discipline studiate, sul lavoro, sulle proprie scelte, sulla progettualità personale, sulla complessità del mondo contemporaneo, ecc.);
- saper affrontare generi letterari e forme testuali in prospettiva sincronica e diacronica;
- utilizzare i testi per ricostruire posizioni teoriche e contesti culturali;
- raggiungere un approccio consapevole e rigoroso alla lettura, comprensione ed elaborazione dei testi;
- migliorare le capacità logiche, critiche e argomentative, come pure creative e ideative di ciascun allievo;

Metodologia

Il lavoro specifico per l’insegnamento della letteratura italiana sarà incentrato su testi particolarmente rappresentativi ed emblematici, che saranno letti e commentati il più possibile in classe.

Per garantire un accesso più efficace ai testi e alle tematiche affrontate, si dedicherà la parte iniziale dell’anno all’individuazione del metodo di lavoro più idoneo ad ottimizzare i tempi, gli strumenti e le energie, sia dei ragazzi che dell’insegnante. In prospettiva di un lavoro, che si snoderà nell’arco di tutto il triennio, sarà opportuno innanzitutto accertare dei prerequisiti essenziali, che riguarderanno:

- competenze di carattere grammaticale (ortografia, morfologia, lessico, nozioni di stile e registro, connotazione e denotazione, funzioni della lingua);
- elementi di narratologia (struttura del testo narrativo, personaggi, narratore, punto di vista, tecniche narrative);
- elementi di metrica e versificazione;
- elementi di retorica.

Si faciliterà, in questo modo, l'individuazione delle linee di sviluppo significative delle proposte letterarie, che risulteranno leggibili anche da parte dei ragazzi. Esse non avranno uno schema di attuazione rigido e precostituito, ma seguiranno un percorso antologico flessibile, articolato, nelle modalità e nei tempi, in funzione dell'interesse manifestato dagli alunni. Di volta in volta, si espliciteranno il taglio del percorso che si sta per costruire e i criteri a cui ciascun segmento si ispira, in modo tale da ricomporre poi l'intero reticolo dell'indagine letteraria, i cui nodi fondamentali saranno:

- periodizzazione e contestualizzazione storico-culturale;
- storia ed evoluzione di un genere;
- sviluppo di temi con apertura interdisciplinare ed europea;
- l'opera letteraria come specchio della società;
- l'opera letteraria come architettura.

La lettura dei testi sarà lo strumento cardine per avvicinare direttamente la letteratura, evitando l'assunzione di tesi e affermazioni preconfezionate da manuale di storia letteraria. Quanto alle vicende biografiche degli autori, si guideranno i ragazzi a cogliere soprattutto gli aspetti funzionali alla migliore comprensione degli argomenti trattati.

Per quanto concerne, invece, la **didattica della scrittura**, essa sarà strumento trasversale per mettere a punto competenze complesse, e non più eminentemente espositive, come comprensione e analisi dei testi, utilizzo di documenti, ricorso a strategie comunicative diversificate a seconda del contesto. Per abituare i ragazzi alle forme specialistiche della scrittura comunicativa e scientifica, la produzione di testi sarà accompagnata e supportata da una serie di attività volte a:

- comprendere in maniera autonoma testi letterari e non;
- integrare le informazioni testuali con quelle inter ed extra-testuali;
- costruire autonomamente scalette, schemi e mappe concettuali per pianificare l'esposizione;
- consolidare ortografia e morfosintassi;
- arricchire il lessico in riferimento alle situazioni comunicative;
- stendere relazioni partendo da griglie di osservazione;
- introdurre il concetto di funzionalità dell'argomentazione rispetto al destinatario, al contesto e allo scopo;
- riconoscere aspetti argomentativi in testi letterari e non;
- applicare in maniera autonoma, anche su testi non noti, gli strumenti appresi;
- produrre testi per diverse destinazioni editoriali (saggio breve, articolo di giornale, recensione, intervista, relazione argomentata, lettera), adeguando ad esse registro stilistico, qualità e quantità di informazioni.

L'educazione alla scrittura, che sarà graduata nell'arco del secondo biennio e del quinto anno al fine di consentire la padronanza delle tipologie previste dall'esame di stato, si espliciterà attraverso un *curriculum* così articolato:

Si eviterà in questo modo che il processo di apprendimento si riduca ad un'accumulazione di informazioni e, al tempo stesso, si favorirà un progressivo superamento della logica lineare a favore di quella ipertestuale. La finalità sarà quella di far sentire i singoli allievi protagonisti nel processo di formazione del proprio sapere e in grado di costruirsi un percorso in risposta ai propri bisogni e alle proprie inclinazioni.

Criteri per la verifica e la valutazione

Le verifiche saranno formative *in itinere* e sommative a conclusione di un'unità didattica o di un modulo. Si effettueranno questionari, prove soggettive e oggettive, relazioni miranti a controllare:

- le conoscenze maturate dagli alunni
- le abilità conseguite
- la validità delle strategie usate
- il potenziamento o il recupero delle abilità esercitate
- i progressi rispetto alla situazione di partenza.

Le verifiche orali terranno conto dei seguenti parametri:

- conoscenza dell'argomento
- competenze linguistico-espressive
- capacità di analisi
- capacità di sintesi
- capacità di stabilire opportuni collegamenti disciplinari e interdisciplinari
- capacità di approfondimento
- capacità di esprimere giudizi motivati

Per le verifiche scritte si prevedono tre prove scritte a quadrimestre, che saranno corrette e rese note ai ragazzi entro 10/15 giorni dalla data di svolgimento. Le valutazioni si atterranno alle **griglie d'istituto** predisposte in riferimento alle diverse tipologie di prova. Ciascun alunno, mediante interventi personalizzati, sarà guidato a riflettere sui risultati conseguiti e ad autovalutarsi, al fine di prendere consapevolezza delle proprie attitudini e/o delle eventuali carenze e partecipare in modo sempre più proficuo alle attività scolastiche.

La valutazione finale terrà conto del comportamento, dell'interesse, della partecipazione, della frequenza scolastica degli alunni e degli aspetti strettamente cognitivi (conoscenza-comprensione, comunicazione, operatività-creatività), secondo parametri concreti, oggettivi e intelligibili.

Si valuteranno non solo il livello di acquisizione dei contenuti culturali, ma anche i progressi registrati rispetto ai livelli di partenza.

Risorse educative

Il rapporto fra docenti e studenti mirerà ad essere quanto più possibile dinamico e interattivo: momenti di discussione ed attività operative alternate alle lezioni frontali potranno espletarsi attraverso l'uso della biblioteca d'Istituto, del laboratorio multimediale, degli sportelli formativi di supporto allo studio individuale. Dall'interazione, che sarà parte integrante di tutta la didattica, scaturirà anche la possibilità di avvalersi delle valenze educative dell'extra-scuola. È, infatti, solo attraverso

la collaborazione e l'intesa fra studenti e docenti che può essere garantita la piena e significativa realizzazione dell'offerta formativa.

Attività integrative

Parallelamente alle attività curricolari sono previste, come indispensabili strumenti didattico-educativi, attività integrative strettamente collegate ai programmi di studio e agli obiettivi prefissati:

- Progetto "Il quotidiano in classe"
- eventuale partecipazione a mostre e attività culturali
- eventuale partecipazione ad attività teatrali e di Cineforum
- Lettura di alcuni classici della letteratura italiana e straniera (versioni integrali)
- Progetti PON attivati dall'Istituto
- La.Pro.Di *Esprit de géométrie et esprit de finesse per esplorare lo spazio esteriore e lo spazio interiore.*

Le attività di ogni dipartimento disciplinare trovano nei Consigli di Classe il luogo in cui, dal confronto fra i docenti su metodi, contenuti, obiettivi comuni, nascono progetti e attività interdisciplinari, miranti a produrre il quadro globale, in cui inserire l'articolazione e la pluralità dei saperi appresi. Pertanto, per le attività modulari pluridisciplinari e le iniziative para-inter-extrascolastiche si rimanda alla programmazione del Consiglio di Classe.

Telese Terme, 4 novembre 2013

La docente di Italiano

